



# TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

## ARIPT FoRP: SCOPI E COLLABORAZIONI PER UNA PSICOLOGIA DEL TURISMO sessione plenaria di apertura del convegno AIQUAV 2021

*Antonietta Albanese\**

*Elena Bocci\*\*<sup>1</sup>*

\*già Università degli Studi di Milano Segretaria Scientifica Nazionale e  
Vice Presidente A.R.I.P.T. Fo.R.P.

\*\*Università degli Studi di Roma La Sapienza  
Segretaria Scientifica Area Centro-Sud A.R.I.P.T. Fo.R.P.

[antonietta.albanese@unimi.it](mailto:antonietta.albanese@unimi.it)

[attavice@icloud.com](mailto:attavice@icloud.com)

[elena.bocci@uniroma1.it](mailto:elena.bocci@uniroma1.it)

---

<sup>1</sup> L'elaborazione dell'articolo riflette i diversi ruoli delle Autrici:

-la prof.ssa Antonietta Albanese, in qualità di Direttore delle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale, è responsabile dell'impianto multi-teorico e multi-metodo dell'indagine nata negli anni '90 presso il Laboratorio Incontri Generazionali del Dipartimento di Studi Sociali e Politici, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano. E-mail: [anto.alba@icloud.com](mailto:anto.alba@icloud.com); [antonietta.albanese@unimi.it](mailto:antonietta.albanese@unimi.it)

-la dr.ssa Elena Bocci ha coordinato il lavoro di rete e le ricerche/sperimentazioni di turismo rurale intergenerazionale svolte a Viterbo dal 2002; è responsabile della raccolta e analisi dei dati. Indirizzo: Dipartimento dei Processi di Sviluppo e Socializzazione Via dei Marsi, 78 00185 Roma. Tel. 06. 49917545. E-mail: [elena.bocci@uniroma1.it](mailto:elena.bocci@uniroma1.it)

Entrambe le Autrici sostengono la collaborazione tra le Associazioni ARIPTFoRP e AIQUAV.

**ARIPT FoRP: SCOPI E COLLABORAZIONI PER UNA PSICOLOGIA DEL TURISMO**  
**sessione plenaria di apertura del convegno AIQUAV 2021**

**RIASSUNTO:**

Il contributo introduce l'Associazione ARIPT FoRP con i suoi scopi statuari, la collaborazione tra AIRPTFoRP e AIQUAV e due Sessioni del Convegno AIQUAV 2021:

-Sessione A.R.I.P.T. Fo.R.P. nuove strategie di comunicazione intergenerazionale: ambiente, cultura e qualità della vita;

-Sessione Psicologia del Turismo e Qualità della Vita: ripensare il viaggio per riavviare le società.

Nelle conclusioni e prospettive future si auspica che le Associazioni A.R.I.P.T.Fo.R.P. e AIQUAV condividano le rispettive competenze per l'obiettivo comune di collaborare alla ripresa socioeconomica del Paese ed alla ripresa psicosociale delle comunità territoriali.

*Parole chiave:* Turismo, Qualità della Vita, comunità, territorio

**ARIPT FoRP: AIMS AND COLLABORATIONS FOR A PSYCHOLOGY OF TOURISM**  
**plenary session for the opening of the AIQUAV 2021 conference**

**ABSTRACT:**

The contribution introduces the ARIPT FoRP Association with its statutory purposes, the collaboration between AIRPTFoRP and AIQUAV and two sessions of the AIQUAV 2021 Conference:

- A.R.I.P.T. Fo.R.P. session new intergenerational communication strategies: environment, culture and quality of life;

-Session Psychology of Tourism and Quality of Life: rethinking the journey to restart societies.

In the conclusions and future perspectives we hope that the A.R.I.P.T.Fo.R.P. and AIQUAV share their respective competences for the common goal of collaborating in the socio-economic recovery of the Country and the psychosocial recovery of local communities.

*Keywords:* Tourism, Quality of Life, Community, Territory

## **SESSIONE PLENARIA DI APERTURA DEL CONVEGNO AIQUAV 2021 (Fiesole, 22-24 Aprile 2021)**

### **1. Una breve introduzione dell'Associazione A.R.I.P.T.Fo.R.P.**

Negli anni '90 il Laboratorio Incontri Generazionali (Università degli Studi di Milano) ha svolto ricerche/sperimentazioni sulla comunicazione tra le generazioni mediata dal linguaggio informatico (Albanese, 2000; Albanese e Bocci, 2014a).

Ulteriori ricerche sui vissuti e le progettualità degli anziani pensionandi e pensionati svolte nella Regione Lombardia (A. Albanese, C. Facchini, G., Vitrotti, 2006) hanno contribuito ad arricchire gli studi sulla crisi d'identità degli anziani e sulla comunicazione intergenerazionale.

Le sperimentazioni dell'incontro generazionale in attività di Laboratorio Informatico e in attività di educazione ambientale in contesto di vacanza hanno fornito numerosi dati di osservazione ed hanno consentito l'evolversi di un modello formativo di turismo intergenerazionale.

Queste sono state le basi per la strutturazione di ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale in collaborazione tra Laboratorio Incontri Generazionali e Comitato Scientifico Nazionale Interdisciplinare Psicologia del Turismo, fondato nel 1984 a San Pellegrino Terme con la presidenza del Prof. Marcello Cesa-Bianchi e costituitosi poi nel 1999 in Associazione A.R.I.P.T. (Associazione Ricerche Interdisciplinari Psicologia del Turismo), oggi A.R.I.P.T.Fo.R.P. (Formazione-Ricerca-Progettualità) (Bocci e Albanese, 2019).

Scopo istituzionale dell'A.R.I.P.T. Fo.R.P. è la promozione del progresso della ricerca interdisciplinare, della formazione e della progettualità relativamente ai vari aspetti dell'agire turistico, in riferimento alla psicologia del turismo e alle altre discipline del settore, con particolare riguardo ai temi concernenti la relazione ambiente-sviluppo sostenibile-turismo.

La collaborazione tra A.R.I.P.T. e Laboratorio Incontri Generazionali ha attivato ricerche in ambito turistico nel tentativo di comprendere le dinamiche d'interazione tra le generazioni in un contesto vivace e destrutturato come il turismo. Il turismo intergenerazionale è stato così definito: "uno dei nuovi turismi, occasione di conoscenza, attraverso un'esperienza turistico-culturale, tra partecipanti di diverse generazioni -non legati da vincoli di parentela- e definiti Nonni e Nipoti per il clima di gruppo, simile a quello familiare" (Albanese e Bocci, 2014b:56; Albanese e Bocci, 2019).

L'approccio multi-teorico e multi-metodo proposto dal Laboratorio Incontri Generazionali è sostenuto dai principali modelli teorici della psicologia sociale (Markus, 1977; Mead, 1934; Moscovici, 1961/1976), con uno sguardo alla psicologia dell'invecchiamento (Cesa-Bianchi, 2014).

Nonostante il turismo intergenerazionale si rivolga a piccoli gruppi di persone di generazioni diverse, con la sua diffusione nei diversi contesti nazionali (nord Italia, centro-sud e Isole) e la sua continuità nel tempo, ha oggi raggiunto centinaia di giovani e anziani che si sono impegnati a combattere la "povertà della rete generazionale" sostenuti da Enti pubblici e privati nei diversi contesti territoriali di attuazione.

L'assenza di reti intergenerazionali durante il lockdown -e non solo- ha compresso i sentimenti e la comunicazione intergenerazionale; ha inibito molti comportamenti sociali, lasciando trasparire la nostalgia del progettare un viaggio, una vacanza come quella intergenerazionale, esperienza formativa vissuta dal 1999 in diversi contesti territoriali.

I progetti di turismo intergenerazionale sono dal 2015 percorsi formativi di Alternanza Scuola-Lavoro (oggi PCTO) per studenti delle scuole superiori del nord e centro Italia aderenti al percorso formativo di A.R.I.P.T. Fo.R.P.

I ricercatori dell'A.R.I.P.T. Fo.R.P. hanno attivato, con risultati interessanti e nel rispetto delle regole sanitarie, la vacanza "nonni e nipoti", anche nel 2020<sup>2</sup>, grazie ad un rinnovato supporto istituzionale (Viterbo, 2020-2021). Inoltre, sono state realizzate, nello stesso periodo, interviste agli anziani per studiarne la resilienza nei piccoli borghi (dove da vent'anni si attuano le vacanze intergenerazionali) e per conoscere come stiano reagendo o si stiano organizzando gli anziani per reagire alla pandemia.

Di alcuni dei risultati degli studi menzionati si darà conto all'interno di questo Convegno.

Desideriamo ora proporre un breve excursus in merito alla collaborazione A.R.I.P.T.Fo.R.P.-AIQUAV.

## **2. La collaborazione A.R.I.P.T.Fo.R.P. – AIQUAV**

L'A.R.I.P.T. si era interessata ai temi del benessere e della qualità della vita in ambito turistico sin dal Congresso di Milano (Università degli Studi, 20-21 ottobre, 2005 dal titolo "Viaggiare bene per vivere meglio" Albanese e Maeran, 2007) in una sorta di ricongiungimento con i primi temi congressuali a Sangemini (1988; 1993): "Turismo, Salute, Cultura". Il tema della conoscenza e delle relazioni tra turisti e residenti quale fonte di benessere psico-sociale avviava nuove ricerche e progettualità.

Erano già delineati da tempo i percorsi ed i punti d'incontro delle ricerche interdisciplinari tra le due Associazioni.

Nelle annualità 2016 e 2017 -durante i Convegni A.I.QUA.V. (Firenze, 8/10 dicembre 2016; Firenze, 30 novembre-1/2 dicembre 2017) sono state proposte due Sessioni nelle quali il Prof. Marcello Cesa-Bianchi ha avuto un ruolo centrale. I temi affrontati sono stati rispettivamente: "Turismo Sostenibile e Qualità della Vita"; "Turismo e Qualità della Vita". Le Sessioni hanno favorito la conoscenza tra colleghi di diverse Sedi Universitarie (Milano, Brescia, Roma, Padova, Firenze...) e la condivisione di modelli diversi di lavoro in un'ottica interdisciplinare (economia, psicologia, geografia, sociologia, diritto, scienza politica...). I titoli degli interventi evidenziano alcuni dei temi classici dell'A.R.I.P.T. Fo.R.P.: invecchiamento attivo, turismo intergenerazionale sostenibile, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, turismo rurale, management in ambito turistico.

Delle sinergie A.R.I.P.T.Fo.R.P. - AIQUAV si sono in particolare avvalse negli ultimi anni le ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale, in quanto costituiscono studi multi-territoriali che in Italia Centrale hanno permesso un approfondimento sul benessere e la qualità di vita di alcuni Comuni interessati dal turismo intergenerazionale, secondo gli auspici di A.I.QUA.V.

---

<sup>2</sup> 25/08/2020-30/06/2021. "In-con-triAmo". Ricerca/Sperimentazione di turismo intergenerazionale. (XVIII Edizione); realizzata con il contributo della Regione Lazio alle Acli Provinciali di Viterbo.

TURISMO E PSICOLOGIA, 14 (1), 2021





Fig. 1-8: Convegno AIQUAV 2016





Fig 9-12: Convegno AIQUAV 2017

### 3. Due Sessioni nel Convegno AIQUAV 2021

In questo Convegno (AIQUAV 2021) A.R.I.P.T.Fo.R.P. è presente con due diverse Sessioni programmate per il 24 aprile, a conferma della sintonia tra le due Associazioni in relazione ai temi del turismo, della sostenibilità e della qualità della vita.

Le Sessioni proposte al Convegno Aiquav 2021 focalizzano la diversa qualità della vita dal 2020 e ipotizzano i percorsi formativi e i progetti realizzabili nel momento della ripresa post pandemia.

La **Sessione A.R.I.P.T. Fo.R.P. nuove strategie di comunicazione intergenerazionale: ambiente, cultura e qualità della vita** parte dall'analisi del cambiamento del desiderio e della motivazione al viaggio ed al Turismo dopo il 2020, ovvero d.c. (post covid) nonché dallo studio della modifica delle abitudini comportamentali e relazionali della persona e dei piccoli gruppi nel contesto sociale.

Un'attenzione particolare è rivolta agli anziani che hanno vissuto mesi di solitudine, ansia, paura, attingendo agli studi di Marcello Cesa-Bianchi sulla creatività degli anziani (ultimo contributo del Maestro al Convegno AIQUAV 2017) e alle riflessioni di Carlo Cristini sui vissuti degli anziani in pandemia (ultime ricerche del collega Cristini, deceduto nel 2020 per Covid). Giovanni Cesa-Bianchi e Alessandro Porro presentano il contributo avviato per il Convegno Aiquav con Carlo Cristini.

La qualità della vita si modifica anche per i giovani e i percorsi formativi dovranno adeguarsi non solo per le strumentalità tecnologiche rese indispensabili, ma per la trasmissione valoriale di significati e senso delle relazioni umane, delle istituzioni formative (Scuola, Università) e delle responsabilità del singolo nella società.

La città e le Aree verdi dovranno attivare spazi di vita culturale, sociale in cui attività formative e percorsi evolutivi del singolo e del piccolo gruppo possano consolidare lo scheletro sociale delle realtà territoriali (Cavallero e Gasperini).

Le nuove situazioni relazionali intergenerazionali e interculturali anche nel tempo libero e nella fruizione di beni ambientali e culturali del territorio, dei piccoli borghi, delle realtà rurali, cementeranno reti sociali di solidarietà e responsabilità.

La qualità della vita socialmente rigenerata (o "rianimata" in una sorta di terapia intensiva sociale) compenserà l'anno di "povertà" delle relazioni, delle proiezioni nel futuro delle giovani generazioni irrobustite da radici valoriali trasmesse dagli anziani resilienti.

Ci chiediamo se questa povertà non vada considerata di pari passo con quella economica di pandemica evidenza!!

Tabella I: Sessione A.R.I.P.T. Fo.R.P. nuove strategie di comunicazione intergenerazionale: ambiente, cultura e qualità della vita. Coordinano Antonietta Albanese e Elena Bocci

<b>Relatore/i</b>	<b>Tema del Contributo</b>
Guglielmo Gulotta	Turismo al tempo del Coronavirus: immaginario!
Carlo Cristini, Alessandro Porro e Giovanni Cesa-Bianchi	La qualità della vita degli anziani al tempo della pandemia
Massimo Bustreo, Roberta Maeran e Valeria Micheletto	Turismo culturale e nuove proposte per la qualità della vita
Roberta Maeran, Giuseppe Mignemi e Angelo Boccato	Dal turismo ai turismi: nuova managerialità per forme interattive di consumo
Marina Mura	Turismo rurale e qualità della vita
Antonietta Albanese e Elena Bocci	Una diversa qualità della vita
Paola Cavallero e Gasperini Massimo	Il Parco e la città: un continuum tra spazio fisico e spazio mentale di vita
Manrico Brignoli	Nuove sfide della formazione per un turismo di qualità

La **Sessione Psicologia del Turismo e Qualità della Vita: ripensare il viaggio per riavviare le società** evidenzia l'importanza di una nuova managerialità capace di adattare strategie innovative ad un Turismo che cambia e che non deve essere Turismo di massa, ma Turismo "slow" e responsabile (Marchioro). Le Ricerche di Psicologia ambientale e gli studi sui comportamenti ecologici individuali e di gruppo fondano i progetti di un Turismo sostenibile, ecocompatibile, in grado di coniugare realtà e virtualità, in risposta alle nuove esigenze imposte dal problema socio sanitario ed economico mondiale (Maeran, Passafaro, Marchioro).

Le Ricerche-progettazioni sul turismo intergenerazionale, quale prima modalità di adattamento alle esigenze di un turismo "modificato" e "rinnovato" espongono percorsi formativi da estendere e approfondire in relazione alle reti territoriali ed alle diverse realtà e risorse (Bocci e Albanese).

Tabella II: Sessione Psicologia del Turismo e Qualità della Vita: ripensare il viaggio per riavviare le società. Coordinano Roberta Maeran e Paola Passafaro

<b>Relatore/i</b>	<b>Tema del Contributo</b>
Roberta Maeran e Giuseppe Mignemi	Sfide complesse e nuova managerialità per il settore turistico
Stefan Marchioro	Riprogettiamo il futuro del turismo
Paola Passafaro	La rilevanza degli studi di psicologia del turismo tra pregiudizi accademici e limiti teorico-metodologici
Leonardo Porcelloni	L'esperienza del pellegrinaggio tra viaggio e ospitalità in due casi studio lungo la Via Francigena: un nuovo paradigma turistico?
Antonietta Albanese e Elena Bocci	Il turismo intergenerazionale in tempo di pandemia
Maria Gabriella Ferrari e Elena Bocci	Borghi resilienti in tempo di pandemia?



Michele Staiano e Alfonso Piscitelli	Il profilo dei vacanzieri italiani: un'analisi su viaggi e vacanze.
--------------------------------------	---

Le tematiche di questa Sessione saranno ulteriormente approfondite a livello nazionale ed interdisciplinare nel Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza in cui relatori dell'A.R.I.P.T.Fo.R.P., di Aiquav e studiosi di Università italiane ed europee si confronteranno nella ricerca e progettazione (Roma, 16-18 settembre, Università La Sapienza, Elena Bocci e Paola Passafaro).

L'evento si terrà in modalità online alla Sapienza dal 16 al 18 settembre 2021.

Il Convegno intende contribuire alla diffusione dei risultati di ricerca sui temi della psicologia del turismo e della qualità della vita, arrivando anche a delineare un quadro delle sfide e delle opportunità presenti nel contesto nazionale attuale e nei diversi ambiti (culturale e socio-politico) in cui operano ricercatori e professionisti.

Nella prospettiva scientifica l'evento lascia spazio alla presentazione di modelli teorici e metodi di ricerca classici ed emergenti in questo tempo di pandemia. Nella prospettiva applicativa il Convegno lascia spazio alle trasformazioni imposte dalla pandemia, alle opportunità offerte dalla ripartenza del turismo nelle diverse angolature: psico-sociale, ambientale, culturale, economica-manageriale, per favorire il recupero della qualità della vita nella prospettiva di chi viaggia e di chi accoglie e delle società in generale. Le informazioni sul Convegno sono disponibili al link:

<https://www.psicologiadeliturismo.it/obiettivi/> E' possibile iscriversi e sottomettere abstract fino al 30 giugno 2021.

#### 4. Conclusioni e prospettive future

Concludendo questo excursus, si auspica che le Associazioni A.R.I.P.T.Fo.R.P. e AIQUAV condividano le rispettive competenze per l'obiettivo comune di collaborare alla ripresa socioeconomica del Paese ed alla ripresa psicosociale delle comunità territoriali.

Speriamo di dare un contributo scientifico alle progettualità future soprattutto nel settore della rinascita del Turismo. Vorremmo, cioè, contribuire con la nostra esperienza di ricerca, formazione, progettazione in Psicologia del Turismo di oltre un ventennio, alla ripresa di un Turismo sostenibile, in linea con le esigenze sanitarie del momento. Ripartire con un turismo sostenibile significa per tutti benessere psicofisico e psicosociale, qualità della vita della persona e dei gruppi familiari e sociali.

Non è puramente un fatto economico!

Pensare a una stabile sinergia tra due Associazioni di ricerca che perseguono obiettivi così importanti e si sforzano di individuare percorsi e progetti per le giovani generazioni è oggi non solo auspicabile, ma forse "doveroso" da parte dei soci iscritti e attivi, con energia ed entusiasmo, come abbiamo verificato nei recenti Convegni AIQUAV e A.R.I.P.T.Fo.R.P.

In sintesi, l'idea che proponiamo è quella di presentare agli organi di Governo proposte congiunte di attori istituzionali/accademici e stakeholders del territorio per la ripresa del turismo sostenibile, facendo riferimento anche a precedenti contributi che l'A.R.I.P.T. Fo.R.P. ha fornito a livello istituzionale. La riflessione e l'organizzazione di questa proposta potrà maturare d'ora in poi, anche in preparazione all'ulteriore tavolo di lavoro costituito dal **Convegno online di Psicologia del Turismo e Qualità della Vita: ripensare il viaggio per riavviare le società (Roma, 16-18 settembre 2021)**.

#### BIBLIOGRAFIA

Albanese, A. (2000). *Linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale*. Milano: Cuem.

- Albanese, A. e Bocci, E. (2014a). Dalla carente comunicazione tra le generazioni, alle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale. *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 7 (1) 38-57. DOI: 10.14658/TP-2014-1.
- Albanese, A. e Bocci, E. (2014b). Turismo intergenerazionale e benessere psicosociale. Atti del XIV Congresso del Comitato Scientifico Nazione "Psicologia e Turismo" - I Congresso Nazionale A.R.I.P.T.Fo.R.P. Invecchiamento e turismo. Salute, cultura, intergenerazionalità. (Brescia, 11 ottobre 2014). *Turismo e Psicologia. Rivista Interdisciplinare di Studi e Ricerche e Formazione*, 7 (2) 55-71. DOI: 10.14658/TP-2014-2
- Albanese, A. e Bocci, E. (2019). Intergenerational Sustainable Tourism and Quality of Life. In: A. Bianco, P. Conigliaro & M. Gnaldi (Eds.). *Italian Studies on Quality of Life. Social Indicators Research Series*, vol 77. (pp. 273-285). Springer: Cham [ISBN 978-3-030-06021-3].
- Albanese, A., Facchini, C. e Vitrotti, G. (2006). *Dal lavoro al pensionamento. Vissuti, progetti*. Milano: F. Angeli.
- Albanese, A. e Maeran, R. (Eds.). (2007). Viaggiare bene per vivere meglio. *Numero zero Rivista Turismo e Psicologia – Rivista Interdisciplinare di studi, Ricerche e Formazione numero 0*.
- Bocci, E. e Albanese, A. (2019). Il Laboratorio Incontri Generazionali e le ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale in alternanza scuola-lavoro. *Ricerche di Psicologia*, 42 (4) 700-719. [ISSN 0391-6081, ISSN e 1972-5620] (<https://www.francoangeli.it/riviste/sommario.aspx?IDRivista=41&lingua=IT>)DOI:10.3280/RIP 2019-004008.
- Cesa-Bianchi, M. (2014) Lo sviluppo della psicologia nel campo della salute. In C. Cristini, A. Albanese, A. Porro. (Eds). *Il viaggio verso la saggezza. Come imparare a invecchiare*. Milano: FrancoAngeli, pp. 82-86.
- Markus, H. (1977). Self schemata and processing information about the self. *Journal of Personality and Social Psychology*, 35 (2) 63-80.
- Mead, G.H. (1934). *Mind, Self, Society*. Chicago: Chicago University Press. (Trad. it. Mente, Sé e Società. Firenze: Editrice Universitaria, 1966).
- Moscovici, S. (1961/1976). *La psychanalyse son image et son public. Etude sur la représentation sociale de la psychanalyse*. Paris: Presses Universitaires de France. Portuguese translation of the first part by A. Cabral (1978). A representação social da psicanálise. Rio de Janeiro: Zahar; Portuguese edition of the integral book by P. Guareschi (2011). A psicoanalise: Sua imagem e seu público. Rio de Janeiro: Vozes; English edition by G. Duveen (2008). Psychoanalysis. Its image and its public. Cambridge: Polity Press; Italian edition by de Rosa, A. S. (2011). La psicoanalisi, la sua immagine, il suo pubblico. Milano: Edizioni Unicopli.